Parrocchia S. Giovanni Battista M.

via Belvedere, 49 23874 Montevecchia (Lc) Telefono e Fax 039/9930094 Diocesi di Milano

La casa sul monte che veglia e orienta

DOMENICA I di QUARESIMA 9 marzo 2014



DIO E' LA ROCCIA SU CUI FIORIRE

(Isaia 58,4b-12b; Salmo 102; 2 Corinti 5,18-6,2; Matteo 4,1-11)

Inizia il cammino della Quaresima.

Siamo accompagnati dal nostro Dio che si prende cura di noi. Siamo chiamati ad innamorarci un po' di più di Gesù, ad appassionarci un po' di più del suo Vangelo.

Innamorarsi di Gesù Cristo vuol dire: conoscenza profonda di lui, dimestichezza con lui, frequenza diuturna nella sua casa, assimilazione del suo pensiero, accoglimento senza sconti delle esigenze più radicali del Vangelo. Vuol dire ricentrare davvero la vita intorno al Signore Gesù. (don T. Bello).

Le tentazioni di Gesù nel deserto.

Il tempo della Quaresima inizia con le tre tentazioni di Gesù nel deserto. Sono le tentazioni pericolose anche della nostra vita. Sono quelle tentazioni che ci propongono, come a Gesù, di accontentarci di questa nostra storia, di non sognare qualcosa d'altro, di non cercare più dalle parti dell'Assoluto, di tenere lo sguardo abbassato a terra e di non guardare più il cielo.

1) Di che queste pietre diventino pane

È la prima tentazione: ridurre la vita alle cose, ai beni materiali. Il diavolo dice a Gesù: Non sognare! Vedi queste pietre? Cambiale in pane. Gli uomini hanno bisogno di pane e di miracoli, gli uomini hanno bisogno di capi. Assicura loro questo e saranno tutti dalla tua parte.

Ma Gesù non si impossessa della libertà degli uomini con il pane, il miracolo e le infinite promesse. Alla tentazione di ridurre tutto a denaro, a quantità, a bene materiali e a cose, Gesù oppone la fame di più vita.

Non di solo pane vive l'uomo. Anzi di solo pane l'uomo muore.

L'uomo vive di ciò che viene dalla bocca di Dio. L'uomo vive di Dio.

L'uomo vive di Dio e di creature che sono uscite dalla bocca di Dio.

L'uomo vive di quella Parola che consola e che affascina, che è capace di colmare le profondità della vita. Noi siamo venuti dalla bocca di Dio.

Il respiro di ogni uomo è il respiro stesso di Dio.

2) Tutto sarà tuo, se mi adori

È la seconda tentazione: il diavolo tenta ancora Gesù: *Tu vuoi cambiare il corso della storia facendoti servo, andando in Croce, cioè con niente, senza mezzi, senza potere. Non funzionerà. A che cosa serve la Croce? Di che cosa se ne fa il mondo di una Croce? Prendi il potere, con quello risolverai i problemi.*

Ma Gesù risponde: Solo il Signore tuo Dio adorerai.

Gesù sa che il potere è un sole ingannatore. Il faraone non libererà mai i suoi schiavi. Li vediamo, oggi, tanti faraoni in tanti parti del mondo.

Noi dobbiamo essere come Gesù, al servizio di tutti, ma senza alcun padrone. Noi dobbiamo adorare solo Dio, se vogliamo essere e restare liberi.

Il male del mondo non sarà tolto a forza di miracoli, ma cambiando il cuore.

3) Buttati giù, se sei il figlio di Dio

Il diavolo tenta per la terza volta Gesù e gli dice: Adopera i miracoli, perché gli uomini non cercano Dio, ma i suoi miracoli; non cercano il suo amore, ma le sue grazie; cercano nient'altro che doni e non l'Unico che si dona.

Gesù risponde: Non tentare Dio, perché il Signore è sempre presente. E, quando stai per cadere Lui è lì, non per evitarti la caduta, perché Lui rispetta la tua libertà, ma è lì per aiutarti a ripartire.

4) Il diavolo lo lasciò

Gesù ci mostra come si attraversano le tentazioni, perché le tentazioni sono necessarie; non si evitano, ma si attraversano.

S. Antonio abate diceva: *Togliete la tentazione e nessuno si salverà*. Se togli la tentazione finisce la libertà, finisce la possibilità di scegliere. È l'uomo stesso che finisce, perché vivere è scegliere.

La grande tentazione che sta alla radice delle tentazioni è quella di essere solo ciò che siamo, di non trascenderci, di non sognare.

Gesù si oppone alla tentazione sfidandola, perché non bisogna resistere alla tentazione, bisogna, invece, ridirci gli ideali, sentire ancora il fascino di Gesù, appassionarci al suo Vangelo, lasciarci scaldare il cuore dalla sua Parola.

Ecco l'impegno della quaresima: lasciarci scaldare il cuore da Dio, dalla Parola di Gesù, dal suo amore. Dio è la roccia su cui fiorire.

La quaresima allora è il tempo del "fermarsi", è il tempo di ridiventare cristiani appassionati del Vangelo., per innamorarci di Gesù.

Una preghiera a Gesù.

Rimani vicino a me e guardami, Gesù.

Pensa che posso farcela e ce la farò; pensa che sono buono e lo sarò.

Io non so farti promesse, Tu perdonami però, e vieni a cercarmi.

Eccoti, finalmente sei qui, mi prendi tra le braccia, tienimi così e dimmelo, dimmelo che non smetterai di volermi bene MAI.

La risposta di Gesù

"Illumina altri e ti illuminerai, guarisci altri e guarirà la tua ferita. Illumina altri e la tua luce sorgerà come un sole.

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

1) Iniziamo il cammino della Quaresima

In tutte le nostre case è arrivato il volantino con il cammino di quaresima. L'invito è a leggerlo con attenzione e a raccogliere qualche proposta perché la quaresima diventi un tempo per ridiventare cristiani appassionati al Vangelo

- 2) La S. Messa della ore 10.00 viene celebrata alle ore 10.30 E' la Messa della famialia. La proposta è duplice:
 - 1) In questa guaresima partecipare tutte le domeniche alla Messa
 - 2) Se appena è possibile, partecipare tutta la famiglia insieme alla Messa delle ore 10.30.
- 3) Domenica prossima è la domenica della carità È la terza domenica del mese, due proposte:
 - 1) Le offerte che raccoglieremo nella Messa sono per le famiglie bisognose della parrocchia e per sostenere la mensa che a Nis in Serbia offre pasti caldi a persone bisognose (è un'iniziativa della Caritas)
 - **2) Raccogliamo anche i viveri** per le famiglie bisognose (olio, sgomberi, tonno, piselli, fagioli, carne in scatola, zucchero, caffè, pasta, riso, pelati, sughi ...) In fondo alla chiesa c'è una cesta
- * Lunedì 10 marzo ore 20.45 in Chiesa

Per gli adolescenti: iniziamo la quaresima con la Confessione

- * Martedì 11 marzo
 - * ore 16.30 Catechismo elementari e confessioni per la V elementare
 - * ore 20.45 Incontro dei genitori di II e III media:.

sono i ragazzi che si stanno preparando alla professione di fede.

Mercoledì 12 marzo

Ore 16.30 Confessioni dei ragazzi/e delle medie in chiesa Dopo la Messa delle 20.30 incontro Consiglio Pastorale in oratorio

Giovedì 13 marzo in oratorio

Ore 15.00 incontro della III età
Ore 20.45 incontro della comunità educante

* Venerdì 14 marzo

Ore 15.00 via Crucis in chiesa

Ore 20.30 in chiesa serata di deserto (preghiera personale)

Ore 20.45 in oratorio incontro dei giovani

* Sabato 15 marzo in oratorio

Ore 19.0 serata insieme V elementare e I media.

* Domenica 16 marzo:

ore 10.30 S. Messa: celebrazione ragazzi/e di V elementare

IL CALENDARIO della PARROCCHIA

* Lunedì 10 marzo (morello)

Genesi 2,18-25; Salmo 1; Proverbi 1,1.20-33; Matteo 5,1-12. Ore 8.45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa. (def. Bonfanti Luigia, Maria)

* Martedì 11 marzo (morello)

Genesi 3,1-8; Salmo 118; Proverbi 3,1-10; Matteo 5,13-16. Ore 8.45 in Chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa (def. Comi Oscar e Luigia)

* Mercoledì 12 marzo (morello)

Genesi 4,1-16; Salmo 118; Proverbi 3,19-26; Matteo 5,17-19. Ore 20.30 S. Messa in Parrocchia. (def. fam. Limonta e Brivio)

* Giovedì 13 marzo (morello)

Genesi 4,25-26; Salmo 118; Proverbi 4,1-9; Matteo 5,20-26. Ore 8.45, In chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa (def. Casiraghi Giulio)

* Venerdì 14 marzo (morello)

Ore 15.00 via Crucis in chiesa Ore 20.30 serata di deserto in chiesa

* Sabato 15 marzo (morello)

ore 16.00 Confessioni ore 17.20 recita S. Rosario ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia (def. Francesca, Edoardo Fenoglio)

* Domenica 16 marzo II domenica di Quaresima (morello)

della Samaritana

Esodo 20,2-24; Salmo 18; Efesini 1,15-23; Giovanni 4,5-42. Messe ore 8.00; ore 10.30; ore 18.00 (def. De Toffol Mario)

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 03

039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico

339/1775241

 $L'indirizzo\ e\text{-}mail\ di\ don\ Enrico\ \grave{e};\ \textbf{donenrico@parrocchiamontevecchia.it}$

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE CODICE IBAN: IT63S0558449920000000040407 Banca Popolare Milano – Ag. Montevecchia